COMUNITÀ PARROCCHIALE
# SAN BARTOLOMEO AP.
Corva di Azzano Decimo
17 - 24 marzo 2024
**V domenica di Quaresima**
Bollettino: XXXVII, n° 12



Per il servizio religioso o per altre comunicazioni:
cell. 3387910947;
mail: parroco@parrocchiasanbartolomeocorva.it
sito:https://www.parrocchiasanbartolomeocorva.it

**«è venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato».**

L'immagine del chicco di grano che porta frutto, solo se accetta di morire, è molto espressiva del significato della Pasqua. Non solo, ma anche di come Gesù ha affrontato la sua morte. Infatti, egli non solo ci salva con la sua morte e risurrezione, ma ci offre anche le parole per capire e per accogliere in modo ragionevole la logica paradossale dell'amore che si dona. Spesso siamo spaventati quando avvertiamo pericoli e minacce, malattie e dolori, cose tutte che portano con sé l'odore nauseabondo della morte. La reazione 'normale' è quella di fuggire via da tutto ciò oppure di anestetizzare ogni forma di dolore con qualche droga, fisica o psicologica, che ci porti fuori dalla realtà, con il rischio di rendere disumani.

La scelta umana operata da Gesù va in altra direzione. **Anche di fronte a ciò che sa di minaccioso, come la morte, si può continuare ad amare con libertà e gioia, nella misura in cui si vive il dono di sé.** La morte può spaventare e rendere l'anima triste, come lui stesso dice al Getsemani. La volontà di essere dono, però, è più forte e Gesù prega perché non venga meno in lui il coraggio di rimanere in comunione con Dio Padre che tutto gli dona, anche nella morte. È davvero un grande mistero, difficile per le nostre piccole menti. Eppure, quello che Gesù è stato e ha fatto è una roccia durissima, inscalfibile che resta un porto sicuro di fronte agli sbandamenti della vita. **Nel dono di sé c'è la libertà e l'amore che dura sempre.** La logica del seme che muore per dare la vita è così un'immagine semplice ed efficace che ci mette di fronte all'evidenza che il frutto della vita non può non passare attraverso la morte. Questa non deve fare così tanta paura da impedire all'uomo di vivere felice perché sa che la comunione con la fonte della vita, Dio stesso, è sempre possibile. Gesù l'ha vissuto e ne è il maestro. Dunque, non la paura, ma il coraggio del dono di sé libera dalla morte.

# SANTE MESSE

| | |
|---|---|
| **Domenica 17 marzo**<br>*V DOMENICA DI QUARESIMA* | **Ore 8.00 S. Messa**<br>Def.ti Vidotto Rosalia e Giuseppe<br>Def.ti Lina Bortolotto e Vittorio<br>Def.to Giuseppe Momenté<br>**Ore 11.00 S. Messa**<br>Per la comunità |
| **Lunedì 18 marzo**<br>*S. CIRILLO DI GERUSALEMME* | **Ore 15.00 Preghiera in Chiesa secondo la devozione del fuoco di Ars** |
| **Martedì 19 marzo**<br>*S. GIUSEPPE* | **Ore 18.00 S. Messa**<br>Per i papà |
| **Mercoledì 20 marzo**<br>*S. ALESSANDRA* | **Ore 18.00 S. Messa**<br>Def.ti Giovanni e Maria Bellotto e figli |
| **Giovedì 21 marzo**<br>*S. GIUSTINIANO* | **Ore 18.00 S. Messa**<br>Def.ta Bruna Visentin<br>Def.ti Tullio Gerolami e Ledda Tonin<br>Def.ta Erinna Martin |
| **Venerdì 22 marzo**<br>*S. LEA* | **Ore 18.00 S. Messa**<br>Def.ti Lugi e Carmela Bortolin<br>**Ore 20.00 VIA CRUCIS** |
| **Sabato 23 marzo**<br>*S. TURIBIO DI MOGROVEJO* | **Ore 16.30 Confessioni**<br>**Ore 17.30 S. Rosario per le vocazioni**<br>**Ore 18.00 S. Messa**<br>Def.to Renato Tesolin, Antonietta e Lisetta Ceolin<br>Def.to Franco Bozza<br>Def.ti Brunetta<br>Def.to Pierino Ciot<br>Def.to Alessandro Salvador |
| **Domenica 24 marzo**<br>*DOMENICA DELLE PALME* | **Ore 8.00 S. Messa**<br>Def.ti Mario Calderan e Pierina Ciot<br>Def.to Pietro Celotto<br>**Ore 11.00 S. Messa (partenza dalla Chiesa antica se bel tempo)**<br>Per la comunità |

**QUARESIMA 2023**

Con la V domenica di Quaresima vengono velate le croci in attesa di ritornare sotto il nostro sguardo Venerdì santo. Nella lettera di Pasqua che arriva nelle vostre case in questi giorni trovate gli orari della Settimana Santa. Fondamentale è la partecipazione al Triduo Pasquale, giovedì alla sera, venerdì e sabato santo. Chi può prepariamoci a vivere il dono di Gesù risorto anche con **le 40 ore**: silenzio e preghiera davanti all'eucaristia. Non manchi l'incontro con la misericordia di Dio nel sacramento della riconciliazione. Ricordo che Venerdì 22 siamo tenuti all'astinenza dalle carni, e venerdì santo, 29 marzo, al digiuno e all'astinenza.

**APPUNTAMENTI DIOCESANI**

Giovedì 21 marzo alle ore 20.30 in Cattedrale a Concordia Veglia dei Missionari Martiri.

**APPUNTAMENTI PARROCCHIALI**

Domenica 17 marzo al mattino in oratorio s'incontrano i genitori dei bambini che frequentano la 5ª primaria per partecipare all'incontro **Alfabeto della Fede**.

Domenica 17 marzo, nel pomeriggio, ci sarà un ritiro per i **cresimandi**. Tutta la comunità li accompagni con l'esempio e la preghiera nel loro cammino verso il Sacramento della Cresima e la vita di fede nella grande famiglia dei battezzati.

Venerdì 22 marzo dopo la Via Crucis si incontra in chiesa il gruppo dei **genitori** dei ragazzi che riceveranno la **Cresima** il prossimo 5 maggio.

Domenica 24 marzo al mattino in oratorio s'incontrano i genitori dei bambini che frequentano la 3ª primaria per partecipare all'incontro **Alfabeto della Fede**.

**CONFESSIONI**

Giovedì 21 marzo ore 18.45 Confessioni per i cresimandi
Sabato 23 marzo ore 10.00 Confessioni per i fanciulli di 5 primaria.
Sabato 23 marzo ore 16.00 confessioni per i ragazzi delle scuole medie.

**RACCOLTA ULIVO**

Chi desidera può portare i rami di ulivo potato dai propri giardini presso il campanile della Chiesa antica perché possa essere preparato per la benedizione degli olivi il giorno delle Palme il prossimo 24 marzo. Grazie!

**Centro Studi Biblici di Sacile.**

Mercoledì 20 marzo, alle 20.30, presso il Centro Studi Biblici di Sacile, di cui don Maurizio fa parte, ci sarà un incontro sul tema della pace possibile in Terra Santa. Saremo in collegamento con p. Matteo Munari, docente di Sacra Scrittura, presso lo Studium Biblicum Franciscanum di Gerusalemme, per un colloquio con chi mantiene la presenza cristiana in un territorio tanto conflittuale. L'incontro è aperto a tutti.

**AUGURI A TUTTI I PAPÀ**

**Dalla lettera "Patris corde" di papa Francesco**

La paternità che rinuncia alla tentazione di vivere la vita dei figli spalanca sempre spazi all'inedito. Ogni figlio porta sempre con sé un mistero, un inedito che può essere rivelato solo con l'aiuto di un padre che rispetta la sua libertà. Un padre consapevole di completare la propria azione educativa e di vivere pienamente la paternità solo quando si è reso "inutile", quando vede che il figlio diventa autonomo e cammina da solo sui sentieri della vita, quando si pone nella situazione di Giuseppe, il quale ha sempre saputo che quel Bambino non era suo, ma era stato semplicemente affidato alle sue cure. In fondo, è ciò che lascia intendere Gesù quando dice: «Non chiamate "padre" nessuno di voi sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello celeste» (Mt 23,9).

A San Giuseppe rivolgiamo la nostra preghiera:

*Salve, custode del Redentore, / e sposo della Vergine Maria.*
*A te Dio affidò il suo Figlio; / in te Maria ripose la sua fiducia;*
*con te Cristo diventò uomo. / O Beato Giuseppe, mostrati padre anche per noi,*
*e guidaci nel cammino della vita. / Ottienici grazia, misericordia e coraggio,*
*e difendici da ogni male. Amen.*

## UN PANE PER AMOR DI DIO 2024

L'ultimo progetto che andremo a sostenere durante questa quaresima è nelle Filippine.

L'orfanotrofio "Oasi di gioia per bambine" è sorto nel maggio 2019 per accogliere le bambine di strada ai margini della grande città di Manila; bambine abbandonate dai genitori, bambine i cui genitori sono in prigione, oppure incapaci di provvedere e sostenere quotidianamente alla loro vita.

L'orfanotrofio si chiama "Oasi di gioia" perché il fine è che le bambine trovino un ambiente di pace e accoglienza serena, nel quale guarire le ferite che ognuna porta nel cuore, trovare l'affetto del quale

sono state private, cibo per riempire gli spasmi della fame, educazione e valori cristiani per costruire un futuro di speranza.

Attualmente 20 bambine, dai 3 ai 14 anni, sono accolte e curate da quattro Sorelle Figlie di S. Giuseppe del Caburlotto. La vita quotidiana dell'Orfanotrofio è sostenuta dalla Provvidenza.

Responsabile del progetto: Suor Idangela Del Ben, originaria di Rorai Piccolo